

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                             |
|-----------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2020-3874 del 19/08/2020                                                                                                                                                                                                         |
| Oggetto                     | D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla CAVIM SOC. COOP. AGRICOLA per impianto sito a Imola (BO) in Via Correcchio, 54 c.a.p. 40026, dove viene svolta l'attività di cantina vinicola. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2020-4000 del 19/08/2020                                                                                                                                                                                                        |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna                                                                                                                                                                                            |
| Dirigente adottante         | PATRIZIA VITALI                                                                                                                                                                                                                             |

Questo giorno diciannove AGOSTO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

**ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana <sup>1</sup>**

**DETERMINA**

**Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla CAVIM SOC. COOP. AGRICOLA per impianto sito a Imola (BO) in Via Correcchio, 54 c.a.p. 40026, dove viene svolta l'attività di cantina vinicola.**

**La Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

**Decisione**

- 1) Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla CAVIM SOC. COOP. AGRICOLA per l'impianto destinato ad attività di cantina vinicola sito a Imola, in via Correcchio n. 54, a seguito di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Provincia di Bologna con Determina dirigenziale n. 2367 del 12/8/2014, con scadenza di validità in data 7/9/2029, e rilasciato dal SUAP del Comune di Imola con Atto n. 40 del 8/9/2014. La presente AUA comprende i seguenti titoli ambientali:
  - a) Modifica sostanziale di Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali e domestiche. Soggetto competente Comune di Imola.

---

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

- 2) Revoca la precedente AUA adottata dalla Provincia di Bologna IP 4886/2014, Num. 2367/2014, P.G. n. 123633 del 12/8/2014, con scadenza di validità in data 7/9/2029 e contestualmente richiede al SUAP del Comune di Imola di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.
- 3) Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'Allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
- 4) Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive competente<sup>3</sup> ;
- 5) Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>4</sup>;
- 6) Obbliga la CAVIM SOC. COOP. AGRICOLA a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza<sup>5</sup>;
- 7) Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
- 8) Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;
- 9) Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al

---

<sup>3</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

<sup>4</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## **Motivazione**

- La CAVIM SOC. COOP. AGRICOLA, C.F./P.IVA 01534801202, con sede legale a Imola, in Correcchio n. 54, per l'impianto ivi ubicato, ha presentato, nella persona di Maurizio Baldisserri, in qualità di legale rappresentante di CAVIM SOC. COOP. AGRICOLA, al S.U.A.P. del Comune di Imola in data 18/10/2019 (acquisita in data 21/10/2019 al prot. n. 39074) domanda di rilascio di modifica sostanziale, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del D.P.R. 59/2013, della vigente Autorizzazione Unica Ambientale per i titoli sopra elencati.
- Il S.U.A.P. del Comune di Imola, con propria nota del 23/10/2019, acquisita agli atti di Arpae in data 23/10/2019 al prot. n. 163785, ha trasmesso tale domanda a Hera S.p.A. e Arpae (confluita nella pratica *Sinadoc 31905/2019*).
- Hera S.p.A. a seguito di un superamento di limiti di concentrazione già segnalato alla CAVIM SOC. COOP. AGRICOLA con nota prot. 111149 del 26/11/2019, ha richiesto con nota prot. 12466 del 10/2/2020, agli atti di ARPAE prot. 20594 del 10/2/2020, elaborati integrativi per la matrice di competenza;
- Il S.U.A.P. del Comune di Imola con propria nota del 1/4/2020 ha trasmesso ad Arpae e Hera S.p.A la documentazione integrativa presentata dalla CAVIM SOC. COOP. AGRICOLA acquisita agli atti di Arpae in data 1/4/2020 al prot. n. 49050.
- Hera S.p.A. con propria nota del 22/4/2020, acquisita agli atti di Arpae prot. 59057 del 22/4/2020, ha trasmesso ad Arpae ed al S.U.A.P. del Comune di Imola il parere favorevole per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.
- Arpae - Servizio Territoriale di Bologna, con propria nota del 4/5/2020 atti di Arpae al prot. n. 65125, ha trasmesso ad Arpae - AACM ed al S.U.A.P. del Comune di Imola il parere favorevole per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. del Comune di Imola con proprio Atto n. 619 del 6/5/2020, agli atti di Arpae con prot. 66799 del 7/5/2020, ha trasmesso il parere comunale favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

- Il referente AUA di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.
- Il presente atto integra e sostituisce la citata AUA n.2367/2014.
- Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>6</sup> ammontano a € 26 come di seguito specificato:

All.A - modifica sostanziale di matrice scarico acque reflue industriali e domestiche in pubblica fognatura pari a € 26 (art. 8 del Tariffario Arpae).

Bologna, data di redazione 17/8/2020

La Responsabile

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

**Patrizia Vitali <sup>7</sup>**

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>6</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

<sup>7</sup> Firma apposta ai sensi della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113 del 17/12/2018 che ha assegnato alla dott. sa Patrizia Vitali il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

## **Autorizzazione Unica Ambientale**

**Impianto della CAVIM SOC. COOP. AGRICOLA ubicato in Via Correcchio n. 54, Comune di Imola (BO).**

### **ALLEGATO A**

Matrice scarico di acque reflue industriali e domestiche in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

#### **Classificazione dello scarico**

Scarico in pubblica fognatura classificato dal Comune di Imola (visto il parere di Hera S.p.A.), "scarico di acque reflue industriali e domestiche".

#### **Altre immissioni**

Sono presente immissioni in acque superficiali nello Scolo Correcchio e in fossi di campagna interpoderali, di acque meteoriche di dilavamento dei coperti e/o di piazzali non impermeabili soggetti a solo transito e sosta veicoli non soggette a vincoli o prescrizioni ai sensi della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006, compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi del D.Lgs.152/2006 Parte Terza.

Le immissioni dirette nello Scolo Correcchio sono soggette al rispetto della vigente Concessione consortile che il titolare delle immissioni è tenuto a rispettare nonché a rinnovare prima della data di scadenza (Concessione n.19890163 con scadenza prevista in data 01/01/2021).

#### **Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Imola, visto anche il parere di Hera S.p.A. prot. n. 36035 del 22/4/2020 ed il parere di Arpae - Servizio Territoriale, prot. 65125 del 4/5/2020, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Atto n. 619 del 6/5/2020. Tali pareri sono riportati

nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - AACM di Bologna:**

Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale acquisita al protocollo del SUAP di Imola in data 21/10/2019 al prot. n. 39074 e successive integrazioni in corso di procedimento di AUA.

-----  
Sinadoc 31905/2019

Documento redatto in data 17/8/2020



# CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

Area Gestione e sviluppo del territorio

Atto monocratico n. 619 del 06/05/2020

**OGGETTO: AUA 2019 - NULLA OSTA AD AUTORIZZARE IN AUA LA MATRICE SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI E DOMESTICHE - CAVIM SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA - VIA CORRECCHIO 54**

IL DIRIGENTE

Richiamata l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Bologna con Determinazione dirigenziale IP 4886 n. 2367/2014 PG n° 123633 del 12/08/2014, rilasciata dal Suap del Comune di Imola con Atto Unico 40/T del 08/09/2014;

Viste l'istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta al Prot. Gen. n. 39074 del 21.10.2019 e successive integrazioni, presentate dal Sig. Maurizio Baldisserri in qualità di titolare della ditta CAVIM Società Cooperativa Agricola (C.F. 01534801202), per la matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali e domestiche derivanti dall'attività vitivinicola sita in Imola via Correcchio 54;

**Visto che Hera S.p.a. , con comunicazione Prot. n. 36035 del 22.04.2020 pervenuta al Prot. Gen. 11610 del 22.04.2020 - che si allega e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto – esprime parere favorevole condizionato con prescrizioni;**

**Vista la proposta di prescrizioni contenuta nel contributo tecnico di Arpae Distretto Metropolitano sede di Imola, Prot. num. 65125/2020 del 04.05.2020 pervenuto al Prot. Gen. 12299 del 05.05.2020 – che si allega e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ;**

Visto il Regolamento Comunale per i servizi di fognatura e depurazione acque reflue;

Visto il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 parte III ed in particolare l'art. 124 (Norme in materia ambientale) e succ. modif. e integrazz.;

Visto il D.P.R. 13/03/2013 n. 59;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 05/12/2019 con il quale è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale del Comune di Imola e nominato il dott. Nicola Izzo quale Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Imola fino all'insediamento degli organi ordinari, con il conferimento dei poteri spettanti al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio Comunale;

Visto l'atto del Commissario Straordinario con i poteri del Sindaco n. 52 del 27/02/2020 di conferimento di incarico dirigenziale dell'Area Gestione e Sviluppo del Territorio del Comune di Imola all'Arch. Alessandro Bettio;

Su proposta del Responsabile di procedimento dott.ssa Federica Degli Esposti;



## RILASCIA NULLA OSTA CON PRESCRIZIONI

a scaricare in pubblica fognatura le acque reflue industriali e domestiche, a Imola in via Via Correcchio 54, così come indicato da Hera S.p.a. nella comunicazione pervenuta al Prot. Gen. n. 11610 del 22.04.2020, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

a smaltire i rifiuti prodotti e derivanti dallo scambio ionico, secondo quanto indicato nel contributo tecnico fornito da Arpae Distretto Metropolitano sede di Imola, Prot. num. 65125/2020 del 04.05.2020, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale: *“I reflui prodotti e derivanti dalle resine a scambio ionico dovranno essere stoccati in area dedicata e identificata con apposita cartellonistica e smaltiti come rifiuto; come tali dovranno essere classificati mediante codice EER ed obbligatoriamente essere inviati presso impianti di smaltimento rifiuti autorizzati ai sensi della Dlgs. 152/06 e s.m.i. La documentazione attestante lo smaltimento dovrà essere conservata presso l'impianto e resa disponibile agli organi di controllo.”*

Gli eventuali scarichi di altri edifici presenti nell'area di proprietà non sono oggetto del presente atto.

### E' FATTO OBBLIGO

- di osservare le norme del Regolamento Comunale per i servizi di fognatura che qui si intendono tutte richiamate;
- di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
- ai sensi del Dlgs n. 152/20016 e ss.mm.ii. venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico autorizzato e al sistema di convogliamento delle acque reflue allo scarico;
- la realizzazione delle opere edilizie potrà avvenire a seguito dell'acquisizione degli atti previsti dalle specifiche normative di settore ed in particolare in conformità alla normativa edilizia/urbanistica.

Per quanto non previsto in questo provvedimento e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti di terzi. Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- la revoca della presente per violazione alle norme vigenti e alle prescrizioni fatte.

In applicazione del disposto dell'art. 3, 4° comma della Legge 07.08.1990, n. 241, si comunica che contro il presente provvedimento può essere promosso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della Legge 1034/71, oppure è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Lì, 06/05/2020

IL DIRIGENTE  
*Alessandro Bettio*  
(atto sottoscritto digitalmente)

**HERA S.p.A.**  
**Direzione Acqua**

Via Razzaboni, 80 41122 Modena  
tel. 059.407111 fax. 059.407040  
[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

Modena, 22 aprile 2020  
Prot. n. 36035

Fognatura e Depurazione Emilia  
Servizio Tecnico PG/mc

**Ns.Rif.: Hera Spa Prot.n.100536 del 24/10/2019**  
**Pa&S n.38/2019**

**Oggetto:** Istanza di Modifica Sostanziale AUA Ditta **CAVIM SCA - Cantina viticoltori imolesi società cooperativa agricola - zona intervento: IMOLA Loc. Sasso Morelli (BO) Via Correcchio nc.54.**

Parere per rilascio autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e domestiche in pubblica fognatura

- Responsabile dello scarico: **CAVIM SCA – nella figura di Baldisseri Maurizio in qualità di Legale Rappresentante – con sede legale a IMOLA Loc. Sasso Morelli (BO) Via Correcchio nc.54. P.Iva: 01534801202**
- Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico: **IMOLA Loc. Sasso Morelli (BO) Via Correcchio nc.54**
- Destinazione d'uso dell'insediamento: **Attività vitivinicola - lavorazione uve conferite dai soci e successiva conservazione e commercializzazione dei prodotti**
- Fonte di prelievo: **approvvigionamento idrico da pubblico acquedotto e da pozzo**
- Tipologia di scarico
  - **Acque reflue industriali: acque reflue decadenti dall'attività vitivinicola, acque meteoriche di dilavamento piazzali**
  - **Acque reflue domestiche**
- Sistemi di trattamento prima dello scarico:
  - **Trattamento acque di processo: impianto di depurazione composto da vasca di accumulo, vasca imhoff, vasche di ossidazione, vasca di sedimentazione**
  - **Trattamento reflui civili: fossa biologica, pozzetto degrassatore**
- Ricettore dello scarico: **Fognatura Pubblica di tipo misto di Via Correcchio**
- Impianto finale di trattamento: **Depuratore di Massa Lombarda (RA) – Via Argine San Paolo**

Considerato che l'istanza di Modifica Sostanziale AUA è avviata per modifica impiantistica e richiesta deroga limiti di scarico reflui produttivi in pubblica fognatura (punto di scarico identificato in planimetria n.1);

Vista la documentazione allegata alla domanda redatta dal Tecnico Incaricato Geom. Giacometti Enrico – iscritto all'Ordine dei Geometri della Provincia di Bologna n.2961, comprensiva di:

Spett.li  
COMUNE CITTA' DI IMOLA  
Servizio Sviluppo Economico e Progetti  
Europei - Suap  
PEC: [suap@pec.comune.imola.bo.it](mailto:suap@pec.comune.imola.bo.it)

e pc.  
ARPAE

- Area Autorizzazioni Concessioni metropolitana
- Area prevenzione ambientale metropolitana - distretto imolese

PEC: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

- Elaborato grafico – planimetria rete fognaria – Ottobre 2019;
- Relazione tecnica descrittiva;

Viste le integrazioni pervenute, assunte da Hera Spa con Prot.n.30729 del 01/04/2020 comprensive di:

- Elaborato grafico – planimetria rete fognaria – Marzo 2020;
- Relazione tecnica descrittiva;

Preso atto di quanto in evidenza nella documentazione integrativa agli atti, ovvero che:

- ai fini del miglioramento dell'impianto di depurazione è previsto intervento di sostituzione del sistema di distribuzione dell'aria esistente con nuovo sistema di diffusione a micro-bolle;
- le acque derivanti dalla rigenerazione delle resine a scambio ionico saranno stoccate e smaltite tramite ditta specializzata;
- tutti i reflui produttivi che verranno scaricati in pubblica fognatura saranno trattati dall'impianto di depurazione;
- nei periodi di vendemmia, mesi di settembre – ottobre – novembre, saranno effettuate analisi periodiche di controllo per il rispetto dei parametri di scarico dei reflui prodotti, qualora non siano rispettati le acque reflue in esubero saranno smaltite in separata sede.

Si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del D.L.gs. n.152/06 e s.m.i., **condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni/condizioni comprensive di cronoprogramma:**

1) devono essere osservate le prescrizioni descritte nella pianta planimetrica e nella relazione tecnica, acquisite agli atti d'ufficio, che costituiscono parte integrante del presente parere;

2) è fatto obbligo dare immediata comunicazione ad Hera S.p.A. – Fognatura e Depurazione Emilia, dei guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente (indirizzo PEC: [heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it](mailto:heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it));

3) relativamente ai lavori di sostituzione del sistema esistente di distribuzione dell'aria con nuovo sistema di diffusione a micro-bolle, trattandosi di Stato di Progetto si ritiene opportuno che questi vengano ultimati prima dell'inizio della campagna vitivinicola p.v., ovvero entro e non oltre il 15/08/2020.

Al termine dei lavori si chiede di darne immediata comunicazione ad Hera Spa – Fognatura e Depurazione Emilia (indirizzo PEC: [heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it](mailto:heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it));

4) a far data dal 15/08/2020, conclusione dei lavori di cui al punto 3), viene ammesso lo scarico in pubblica fognatura dei reflui produttivi afferenti al punto di scarico identificato in planimetria n.1, con le seguenti deroghe qualitative:

| Parametro             | Unità di misura | Valore    |
|-----------------------|-----------------|-----------|
| pH                    |                 | 5,0 – 9,0 |
| Solidi Sospesi Totali | mg/l            | 750       |
| BOD5 (come O2)        | mg/l            | 3.000     |
| COD (come O2)         | mg/l            | 5.000     |
| Solfiti (come SO2)    | mg/l            | 4         |

5) in relazione a sopraggiunte condizioni di esercizio delle reti e/o degli impianti, i limiti in deroga accordati potranno essere oggetto di revisione in senso restrittivo;

6) lo scarico delle acque industriali eccetto i parametri sopra derogati deve rispettare i limiti di emissione previsti dalla Tabella 3 Allegato 5 del D.Lgs 152/06 colonna scarico in rete fognaria, ed il controllo avverrà nei punti così contraddistinti in planimetria:

- PC punto di campionamento acque di processo

Il punto di campionamento PC dovrà essere identificato mediante targhetta esterna o altro sistema identificativo;

7) nel periodo di vendemmia, ovvero nei mesi di settembre, ottobre e novembre si chiede che venga effettuato un monitoraggio settimanale attraverso analisi per verificare il rispetto dei parametri di scarico in deroga;

8) qualora risultasse che la qualità dello scarico finale non fosse conforme ai limiti di emissione previsti la ditta deve immediatamente:

- interrompere lo scarico alla pubblica fognatura provvedendo allo smaltimento dei liquami tramite ditta autorizzata;
- darne comunicazione ad Hera Spa – Fognatura e Depurazione Emilia (indirizzo PEC: [heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it](mailto:heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it));

9) il misuratore di portata installato sulla linea di scarico delle acque di processo dovrà essere mantenuto in perfetta efficienza ed accessibile in ogni momento, in caso di sostituzione si chiede di darne comunicazione ad Hera Spa – Fognatura e Depurazione Emilia. Tale strumento dovrà essere tarato, tramite ditta specializzata, con cadenza almeno quinquennale ed il relativo certificato di taratura andrà trasmesso ad Hera Spa- Fognatura e Depurazione Emilia (indirizzo PEC: [heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it](mailto:heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it));

10) punti di scarico finale in pubblica fognatura contraddistinti in planimetria:

- S1 scarico finale acque di processo, acque meteoriche di dilavamento piazzali, reflui domestici;

11) il titolare dello scarico è tenuto a presentare ad Hera Spa - Fognatura e Depurazione Emilia, denuncia annuale degli scarichi effettuati, (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) così come indicato nel regolamento SII;

12) il titolare dello scarico deve stipulare con Hera S.p.A apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. Il contratto dovrà essere sottoscritto prima dell'attivazione dello scarico e, per gli scarichi già attivi, non oltre 30 giorni dalla data di emissione dell'atto autorizzativo;

13) i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di controllo, manutenzione e pulizia per non comprometterne la capacità depurativa;

14) i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività lavorativa dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione fiscale comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo;

15) il titolare dello scarico si impegna ad osservare tutte le prescrizioni che gli verranno impartite da HERA S.p.A. e dai suoi incaricati in relazione all'impianto autorizzato;

16) l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario – depurativo;

17) al personale dipendente di HERA S.p.A. addetto al controllo degli scarichi in pubblica fognatura, è consentito in qualsiasi momento l'accesso agli impianti per verifiche, ispezioni, controlli e prelievo campioni, con le modalità definite nel regolamento del servizio idrico integrato;

18) per la determinazione delle concentrazioni inquinanti immesse in fognatura HERA potrà effettuare prelievi delle acque di scarico dal punto di campionamento ufficiale, indicato in planimetria, secondo le proprie procedure interne di campionamento ed analisi e in ogni caso con modalità conformi alla Direttiva RER n.1480/2010.

Il presente parere non riguarda le immissioni di acque non in pubblica fognatura.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente parere, Hera S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere all'Autorità competente la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato Parte C – Allegato 4, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera S.p.A. emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera S.p.A.

L'Amministrazione Comunale dovrà inviare copia dell'autorizzazione allo scarico completa degli allegati che la compongono a codesta Società, immediatamente dopo il rilascio all'interessato per gli adempimenti di competenza.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

**Responsabile**

**Fognatura e Depurazione Emilia**

*Ing. GianNicola Scarcella*



SinaDoc 12880/2020

**Spettabile**  
**Comune di Imola (Bo)**  
**Servizio Pianificazione, Edilizia Privata**  
**e Ambiente**  
**PEC. suap@pec.comune.imola.bo.it**

**e p.c. Arpae – SAC**  
**Struttura Autorizzazioni e Concessioni**  
**di Bologna**  
**Via San Felice 25**  
**40122 Bologna**  
**c.a. Siro Albertini**  
**PEC aoobo@cert.arpa.emr.it**

**e p.c Spett. Hera S.p.a**  
**Via Casalegno 1**  
**40026 Imola (Bo)**  
**PEC**  
**heraspadirezioneacqua@pec.grup**  
**pohera.it**

*Trasmesso a mezzo PEC*

**OGGETTO: DPR n.59/2013. Valutazione tecnica per domanda di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2017-2874 presentata dal Sig. Baldisserri Maurizio per la Ditta CAVIM Cantina Viticoltori Imolesi Soc.Coop.Agr., con sede a Imola in Via Correcchio, 54, relativamente alla matrice scarichi di acque reflue industriali, domestiche in pubblica fognatura.**

**Richiedente:** Baldisserri Maurizio quale legale rappresentante della Ditta CAVIM Cantina Viticoltori Imolesi Soc.Coop.Agr.,

**Attività:** Cantina Vitivinicola.

**Rif:** Pratica SUAP n°178/2013- modifica 2019, nostro PG/2020/49050 (ARPAE) del 01/04/2020.

In riferimento all'istanza di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale DETERMINA DIRIGENZIALE n° 2367/2014, PG 123633/2014 presentata dal Sig. Baldisserri Maurizio per la Ditta in oggetto, relativamente alla matrice scarichi di acque reflue industriali e acque reflue domestiche, in pubblica fognatura dall'Azienda sita in Via Correcchio, 54 Imola (BO), vista la richiesta di valutazione tecnica da parte di codesto

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

**Distretto Metropolitano - sede di Imola** – Servizio territoriale di Bologna – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana

**Via Caterina Sforza 3 Pad. 8 - 40026 Imola (Bo)** - Tel. 0542 26761/27269 - fax 0542 30292 - **PEC aoobo@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae Via Po 5 - 40139 Bologna - tel 051 6223811 - PEC dirigen@cert.arpa.emr.it - [www.arpae.it](http://www.arpae.it) - P.IVA 04290860370

SUAP, si evidenzia quanto segue.

La modifica dell'AUA esistente riguarda alcune variazioni impiantistiche resesi necessarie a seguito di un inconveniente igienico ambientale che aveva causato un malfunzionamento del sistema di il trattamento delle acque reflui industriali, acque reflue domestiche e acque meteoriche di dilavamento piazzali potenzialmente inquinate, provenienti dell'azienda vitivinicola dovute anche ad una non corretta gestione dei reflui provenienti dalla rigenerazione, con l'impiego di acido solforico, di resine a scambio ionico per la demineralizzazione del vino; nella modifica, oggi, la Ditta richiede inoltre la deroga di alcuni parametri (ph, solidi sospesi totali, BOD5 COD solfiti), riferiti allo scarico 1, che recapita alla pubblica fognatura.

Nella Verifica dell'Ordinanza n° 2511 del 10/12/2019 inviata al Comune di Imola con PGBO/2020/18734 del 05/02/2020, questa Agenzia aveva già espresso un parere contrario rispetto a quanto, in quel contesto, fu proposto dalla Ditta per la gestione dei reflui prodotti e derivanti dalle resine a scambio ionico, che non vengono scaricati in pubblica fognatura, identificando come migliore soluzione lo stoccaggio di tali reflui che si configurano come rifiuto e come tali devono essere classificati mediante specifico codice EER e devono obbligatoriamente essere inviati presso impianti di smaltimento rifiuti autorizzati.

L'ente gestore della pubblica fognatura Hera S.p.A, che riceve lo scarico dei reflui industriali si è già espresso con parere di competenza rif. HERA Spa Prot. N. 100536 del 24/10/2019 pervenuta a questa Agenzia in data 22/04/2020 con nostro PG/2020/59057 per la modifica AUA

Nel parere di Hera viene **preso atto** che le acque derivanti dalla rigenerazione delle resine a scambio ionico saranno stoccate e smaltite come rifiuto tramite ditta specializzata.

*Alla luce di quanto sopra si propone di riportare nell'atto di Autorizzazione Unica Ambientale le seguenti prescrizioni:*

I reflui prodotti e derivanti dalle resine a scambio ionico dovranno essere stoccati in area dedicata e identificata con apposita cartellonistica e smaltiti come rifiuto; come tali dovranno essere classificati mediante codice EER ed obbligatoriamente essere inviati presso impianti di smaltimento rifiuti autorizzati ai sensi della Dlgs. 152/06 e s.m.i.



La documentazione attestante lo smaltimento dovrà essere conservata presso l'impianto e resa disponibile agli organi di controllo.

L'istruttoria tecnica è stata eseguita dal Tecnico Cristina Bolognesi, alla quale ci si potrà rivolgere per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

IL COORDINATORE DEL PRESIDIO DI IMOLA

*Tiziano Turrini*

*firmato digitalmente*



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**